

S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L.
Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola
Via Curtatone, 2/4 – 16122 GENOVA

*Notiziario Sindacale
del 4 marzo 2024*

Alle SCUOLE di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Sommario:

- *Tavolo tecnico sul PNRR, presso l'Unità di Missione del MIM*
- *Formazione Professionale: sottoscritto definitivamente il nuovo CCNL*
- *Pensionandi & Pensionati*

* TAVOLO TECNICO SUL PNRR, PRESSO L'UNITÀ DI MISSIONE DEL MIM

Il 4 marzo 2024 si è svolta in modalità mista la seconda riunione del tavolo tecnico sul PNRR, presso l'Unità di Missione del MIM, convocata dal Direttore generale Dott.ssa Simona Montesarchio.

All'ordine del giorno *l'Investimento Scuola 4.0*. L'investimento mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino *connected learning environments* adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments*, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi. L'attuazione di questo investimento sarà a carico del Ministero dell'Istruzione.

Ci è stato comunicato che gli impegni di spesa sono allineati alle previsioni anche se non c'è sempre perfetta corrispondenza tra fatture emesse e fatture caricate sulla Piattaforma Futura. Ci è stato anticipato anche che oltre alla rendicontazione delle spese è prevista anche la rendicontazione dei target, al fine di avere contezza delle realizzazioni fisiche e del numero degli ambienti trasformati. Chiarito anche che per la medesima spesa possono essere caricate diverse fatture corrispondenti allo stato di avanzamento delle forniture.

Abbiamo quindi sottolineato i seguenti aspetti e le criticità rilevate sull'attuazione degli investimenti relativi a Scuola 4.0:

- La formazione sulle nuove competenze avrebbe dovuto precedere e noi seguire la trasformazione degli ambienti di apprendimento.
- Nella rilevazione dei target ci sembra opportuno rilevare l'impatto dell'introduzione delle nuove tecnologie sull'organizzazione della didattica.
- Purtroppo, il DM 161 del 2022 ha imposto una nuova modalità di organizzazione della didattica per via amministrativa, laddove sarebbe stato auspicabile disporre di un adeguato passaggio parlamentare su aspetti che attengono agli ordinamenti.

L'Amministrazione ha preso nota delle nostre segnalazioni.

Domani ci sarà una riunione sul decreto-legge sul PNRR dove potranno essere discusse le novità sulla deroga alla qualificazione delle stazioni appaltanti, sulla nota ANAC relativa alla deroga, sulle modalità di stipula dei contratti ATA connessi al PNRR nonché sulla remunerazione degli incarichi aggiuntivi dei dirigenti scolastici per l'attuazione del PNRR.

La riunione è stata aggiornata al prossimo 18 marzo e sarà dedicata all'Investimento 1.4.

* FORMAZIONE PROFESSIONALE: SOTTOSCRITTO DEFINITIVAMENTE IL NUOVO CCNL

Nella mattinata dell'1 marzo 2024, dopo undici anni di confronto contrattuale, le delegazioni nazionali di SNALS-CONFSAI, FEDERAZIONE UIL-SCUOLA-RUA, FLC-CGIL e CISL-SCUOLA

hanno definitivamente firmato con le delegazioni datoriali FORMA e CENFOP il "CCNL per la Formazione Professionale 2024/2027" che avrà il compito di regolare i rapporti di lavoro nelle diverse filiere formative presenti nel nostro Paese (IeFP, Formazione continua, permanente ecc.). Anche questo CCNL verrà registrato nell'Archivio nazionale dei contratti di lavoro pubblici e privati gestito dal CNEL.

Il lungo periodo di vacanza contrattuale sofferto dai lavoratori del comparto per ben undici anni ribadisce ancora una volta che, in periodi di incertezza generale come quelli attuali, i contratti collettivi nazionali di lavoro rappresentano l'unico ed irrinunciabile baluardo esistente per la difesa del Lavoro e dei lavoratori.

Questo nuovo CCNL vede aggiornate tutte le normative rimaste ferme al 2011, la sua vigenza è adesso quadriennale e prevede che la parte salariale sia composta da due bienni economici separati, il primo (2024/2025) erogherà, per il livello di riferimento che è il quinto, un aumento salariale lordo di € 60 + € 40 (incremento 5%) mentre il secondo (2026/2027) sarà definito dalle Parti contrattuali a settembre 2025.

Attraverso il potenziamento della contrattazione di secondo livello è prevista l'erogazione "una tantum", a tutti i lavoratori, di un contributo massimo di € 1000, da corrispondere come welfare aziendale o da versare sui fondi pensionistici.

Per ogni dipendente, ad esclusivo carico delle aziende formative, è prevista la contribuzione di € 7 mensili, per 12 mensilità annue, per favorire l'adesione dei lavoratori ad un fondo per l'Assistenza Sanitaria Integrativa.

Definitivamente conclusa e soppressa la stagione della RPA (Retribuzione Progressiva di Accesso).

Conservate inalterate tutte le tutele per la malattia dei lavoratori.

L'orario di lavoro del personale docente ha subito delle rivisitazioni che consentiranno agli enti di formazione di poter impiegare tale personale in filiere formative più diversificate.

Riteniamo che il CCNL appena firmato, pur non convincendoci completamente sotto molti aspetti, costituisca, in tempi difficili per tutti, un necessario ed estremo contributo per la sopravvivenza ed il rilancio di un settore nazionale in profonda crisi, un settore formativo ed educativo che un tempo è stato strategico per il nostro Paese ma che oggi deve sopravvivere ai tanti eventi contrari che stanno caratterizzando il complicato momento storico che stiamo vivendo. Il clima politico nazionale, da decenni, è palesemente ostile alla Formazione Professionale che, da troppi anni inascoltata, lamenta l'urgenza di adeguati interventi legislativi e finanziari. Tra le tante avversità in essere non possiamo poi ignorare l'imminente avvento della legge sull'autonomia differenziata per le Regioni che, sicuramente, cambierà in peggio, il volto e l'anima della nostra Nazione.

* PENSIONANDI & PENSIONATI

Come scaricare gli ATTESTATI FISCALI INPS per la deduzione in 730/2024 riscatti pagati con F24 oppure ratealmente nel 2023

L'INPS, con **Messaggio n. 908 del 01/03/2024**, fornisce i relativi chiarimenti in merito alle attestazioni fiscali per il pagamento degli oneri da riscatto o ricongiunzione in unica soluzione per i dipendenti iscritti alle Gestioni ex INPDAP (tra cui di dipendenti scuola iscritti all'INPS CASSA STATO).

E' possibile portare in deduzione dall'imponibile fiscale nel mod. 730/2024 il costo sostenuto per pagare in unica soluzione nel 2023 pratiche di riscatto e ricongiunzione per la pensione, ma anche per riscatto ai fini della buonuscita (T.F.S.).

Per i docenti delle SCUOLE PARITARIE è possibile portare in deduzione anche i versamenti rateali per riscatto laurea sostenuti nel 2023.

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Stefania Belgini